

Corte dei Conti, de Magistris denunciato dai suoi

Esposto alla magistratura contabile sui superpremi agli avvocati

I dipietristi Luigi Esposito e Carmine Schiano: "Danno erariale"



di Maria Bertone

NAPOLI - Le dimissioni da capogruppo di Marco Russo aprono una falla non solo nel gruppo Idv, peraltro già provato da altre fratture, ma nella stessa maggioranza che ancora sostiene **Luigi De Magistris**. Nessuno ha il coraggio di mettere fine a un'esperienza amministrativa così estemporanea, dove non si capisce chi sta con chi e, soprattutto, in nome di che cosa. A guardare l'attuale configurazione della maggioranza, si capisce subito che il destino del sindaco è legato alle velleità dei singoli, o delle coppie, tutt'al più. E proprio una coppia, quella composta da **Luigi Esposito e Carmine Schiano**, rischia di fargli passare l'ennesimo brutto quarto d'ora. Esponenti di una 'frangia' dell'Idv che non è né quella del dimissionario Russo né quella di chi è rimasto dopo il primo esodo verso "Per una città ideale", i due sono a tutti gli effetti ancora alleati di De Magistris. Ecco perché la denuncia alla Corte dei Conti che hanno presentato a proposito dei 'superpremi' agli avvocati ha una peso maggiore. La questione era stata posta da Esposito e Schiano già lo scorso novembre, quando fu approvato il regolamento che disciplina la materia dei compensi professionali per il personale togato del Comune di Napoli. Durante una seduta della Commissione Personale l'assessore **Franco Moxedano** assicurò una risposta scritta da parte dell'amministrazione comunale.

Risposta immediata, fulminea e non scritta: il giorno dopo veniva firmata la liquidazione che concedeva 1,8 milioni di euro all'Avvocatura, a soli 38 dipendenti costituenti il personale togato o con compiti legali, circa 48 mila euro annuali procapite - 4.000 euro al mese. Qualche giorno dopo è la stessa avvocatura a rispondere ai consiglieri Idv, tramite il Coordinatore **Fabio Maria Ferrari**, indirizzando i loro dubbi di legittimità e di opportunità ai vertici politici ed amministrativi dell'ente, ai sindacati, al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Presidenza della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali. "In tale contesto abbiamo espresso la convinzione che l'unica disciplina dei compensi professionali all'Avvocatura Comunale che possa essere approvata, confortata dalla piena legittimità e dalla prassi conforme di altri enti locali sia quella che subordini l'erogazione dei compensi all'effettivo recupero delle spese per soccombenza di giudizio, non con metodi sostanzialmente 'a pioggia', ma in ragione dell'apporto concreto di volta in volta obiettivamente dato da ciascun avvocato alla vittoria della lite ed al recupero delle spese di giudizio", hanno spiegato Schiano ed Esposito. Nessuna risposta scritta è pervenuta ad oggi dai vertici, anzi, risulta anche che la maggior parte degli avvocati dell'ente abbia, sino all'interruzione avvenuta nel dicembre 2012, fruito della posizione organizzativa di massimo livello pari ad ulteriori 12 mila euro annui, oltre

premierità e che potrà concorrere per il futuro all'assegnazione delle nuove posizioni organizzative. Risulta inoltre che l'amministrazione ha effettuato una transazione con la propria Avvocatura per liquidare quanto prima circa 3,3 di quei milioni, la cui prima tranche, 1/5, è già stata pagata agli avvocati dell'ente. "Parliamo di altri 500 mila euro divisi tra i circa 40 aventi diritto ovvero 12 mila euro di media procapite. E in attesa del pagamento dei restanti 4/5, ovvero almeno altri 40 mila euro di media procapite - fanno notare i consiglieri - Per tali ragioni, ravvisando senz'altro gli estremi del grave danno erariale, siamo stati costretti, nostro malgrado, a presentare formale denuncia alla Procura presso la Corte dei Conti Campania ed alla Sezione regionale di controllo". Un altro grattacapo non da poco per il sindaco, procuratogli dagli stessi alleati. Che, a questo punto, si sono posizionati decisamente dall'altra parte della barricata. Chi sarà il prossimo?

© RIPRODUZIONE RISERVATA